

Truffe: Calabria, falso cieco dovrà restituire 60.000 euro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



BAGNARA CALABRA (RC), , 18 SETTEMBRE 2015 - Dal 2003 beneficiava di una pensione di invalidità a carico dell'Inps con l'aggiunta dell'indennità di accompagnamento per le gravi condizioni documentate essendo stato riconosciuto affetto da una patologia agli occhi. [MORE]

In realtà si sarebbe trattato di un "falso cieco". Si tratta di un uomo di 72 anni, scoperto a Bagnara Calabria dai finanzieri del comando provinciale di Reggio Calabria che, dopo aver assunto informazioni dall'Inps e dalle Aziende Sanitarie Locali del territorio, hanno avviato accertamenti sul suo conto, sottponendolo a continua osservazione. I numerosi pedinamenti, filmati dalle Fiamme Gialle della Tenenza di Villa San Giovanni (Rc), avrebbero evidenziato una situazione completamente diversa dal quadro clinico prospettato, desumibile dalla documentazione sanitaria. In effetti, le sue capacità visive non erano così compromesse. Era autonomo nelle normali attività quotidiane, al punto da dirigere i lavori di ristrutturazione del suo appartamento, partecipare a ceremonie ed eventi o passeggiare per le vie della cittadina tirrenica.

Dodici anni orsono, all'uomo era stata riconosciuta la pensione di invalidità. In seguito, avrebbe simulato l'esistenza di uno stato di cecità assoluta, tale da renderlo completamente incapace di vedere con l'ulteriore riconoscimento dell'indennità di accompagnamento. Il "falso cieco" è stato denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica di Reggio Calabria per truffa aggravata ai danni dello Stato e dovrà ora restituire all'I.N.P.S. circa 60 mila euro, cioè la somma percepita indebitamente. La Procura della Repubblica di Reggio Calabria ha anche disposto il sequestro dei beni immobili dell'indagato fino a concorrenza degli importi indebitamente percepiti. (Agi)

